



UNIONE SINDACALE DI BASE

SETTORE PRIVATO - INDUSTRIA

10125 Torino - corso Marconi 34, tel. 011-655454, fax 011-6680433 www.piemonte.usb.it piemonte@usb.it
00183 ROMA viale Castro Pretorio 116 tel. 06 762821- fax 06 7628233 www.usb.it usb@usb.it

IL CONTRATTO FIAT:

UNA RESA SENZA CONDIZIONI !!!

MENO DEMOCRAZIA, MENO TUTELE, POCHI SOLDI, PIU'LAVORO.

Riteniamo utile ricordare che a tutt'oggi non esiste nessun impegno scritto che obblighi Fiat a mantenere i posti di lavoro in Italia. Il piano industriale rimane "top secret" (sempre che ne esista uno) mentre dei famosi 20 miliardi di Euro di investimenti sbandierati ai quattro venti... al momento solo 100 milioni di euro sono stati investiti a Pomigliano. Inoltre, stiamo assistendo ad una delocalizzazione sempre più massiccia, nonostante i sindacati complici continuino a concedere di tutto e di più: Marchionne chiude stabilimenti a getto continuo come a Termini Imerese, l' Iveco Irisbus ad Avellino, la New Holland di Imola e l'Alfa di Arese, per citare solo i più conosciuti.

Cosa prevede questo contratto studiato ad hoc dai manager Fiat e non accettato da USB, COBAS, FIOM:

- **DIRITTI SINDACALI:** vengono di fatto cancellate le R.S.U. Le OO.SS firmatarie potranno nominare le R.S.A e anche i R.L.S: in cambio avranno le trattenute sindacali, la saletta sindacale, il monte ore dei permessi sindacali il diritto indizione assemblea ecc. Mentre per chi non ha firmato si profila il rischio di sparire dai luoghi di lavoro.
- **SALARIO:** chi avrà maturato il 5° scatto di anzianità da più di 4 anni si vedrà riconosciuto il 6° con un compenso di 25 Euro lordi mensili in più. Mentre la retribuzione annua lorda del nuovo CCSL rimane uguale a chi ha il CCNL Metalmeccanico a parità di scatti. L' aumento della paga base per effetto della distribuzione su 12 mesi della 14ma più altre voci che venivano pagate annualmente o mensilmente, risulta essere l'ennesima beffa!
- **Malattia:** l'obiettivo è di non pagare i primi 2 gg a carico dell'azienda e verrà deciso da R.S.A e azienda entro Aprile 2012 in base alle percentuali di assenteismo (3,5%?) E' abbastanza facile prevedere un'ulteriore decurtazione del salario.
- **ORARIO DI LAVORO:** nel caso di ritardo oltre i 30 minuti non si potrà più entrare in stabilimento, utilizzo ferie e p.a.r al posto della c.i.g (non è specificato se residui), l'utilizzo dei 30 minuti di pausa mensa per recuperi produttivi e comunque è previsto lo spostamento a fine turno in caso di necessità aziendali. 40 ore settimanali come media plurisettimanale nell'anno: es. 3 mesi a 32 ore a settimana e 3 mesi a 48 ore settimanali I turni utilizzati potranno essere: 10,15,17,18, 21 (con la mezzora di refezione a fine turno). L'azienda potrà cambiare lo schema di turnazione e l'orario di lavoro a suo uso e consumo.

- **STRAORDINARIO: si passa** da 40 ore a 120 ore obbligatorie.
- **FERIE:** iniziano a maturare da Gennaio a Dicembre
- **UNA TANTUM 600 EURO GIUGNO 2012:** vengono richieste delle condizioni: prestazione lavorativa di 870 ore e completa accettazione e rispetto del presente contratto, non viene riportato se verrà erogato anche a chi si trova in C.I.G.S. Anche qui, però, la beffa: i lavoratori FIAT qualche anno fa percepivano 1000 Euro di conguaglio sul P.D.R. (Rimarranno?)
- **PREVENZIONE E SICUREZZA:** come le R.S.A anche gli R.L.S saranno condizionati dalle rispettive OO.SS e dalla Fiat (clausola di salva guardia) a non creare interferenze organizzative e produttive pena la perdita dei loro privilegi. Ovviamente ciò andrà a discapito dei lavoratori che non conteranno più nulla.

DIRITTI CONQUISTATI DA 40 ANNI SPAZZATI VIA PER COMPIACERE MARCHIONNE. PER SALVAGUARDARE I PRIVILEGI E LE POLTRONE DI CHI HA FATTO CARTA STRACCIA DELLA PROPRIA DIGNITA' E SOPRATTUTTO DI QUELLA DEI LAVORATORI... E NON NE AVEVANO IL DIRITTO! NON E CERTO QUESTO SVILIMENTO DI DIRITTI CIVILI E SOCIALI CHE CI GARANTIRA' IL LAVORO, CIO' CHE VERAMENTE MANCA E' UN VERO PIANO INDUSTRIALE CON INVESTIMENTI CERTI, PRODOTTI NUOVI E ALL'AVANGUARDIA: COME HANNO FATTO LE PIU' GRANDI CASE AUTOMOBILISTICHE EUROPEE.

NON HANNO CERTO AVUTO BISOGNO DI TORNARE AL MEDIO EVO!!
 ORA TOCCA A TUTTI I LAVORATORI DEL GRUPPO FIAT RIBELLARSI A QUESTE SCELTE CHE NON PORTERANNO AD AVERE UNA SOCIETA' MIGLIORE, CON UN LAVORO SICURO E TANTO MENO GARANTIRANNO UN FUTURO AI NOSTRI FIGLI. PERTANTO VI CHIEDIAMO DI TOGLIERE LA FIDUCIA A QUESTI SINDACATI FILO AZIENDALI CHE ALTRO NON FANNO SE NON PENSARE A SE STESSI !!! **ALTRO CHE DEMOCRAZIA IN FABBRICA, ALTRO CHE LOTTA PER DIFENDERE I POCCHI DIRITTI CHE CI SONO RIMASTI... SIA NEI LUOGHI DI LAVORO CHE AL DI FUORI DI ESSI.**

TORINO, 20 DICEMBRE 2011

